



REGIONE SICILIANA



*Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e
della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 68 della LR 21/14 e s.m.i.;
- VISTO Il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C 326 del 26/10/2012;
- VISTO Il regolamento (UE) 2015/1588;
- VISTO Il regolamento (UE) 2015/1589;
- VISTO Il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare gli articoli: 21 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", 22 "Forestazione e imboschimento", 81 "Aiuti di stato";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del

- Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L.193 dell'1/7/2014);

- VISTO** il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo 2014/2020 attuativo del già citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 8403 del 24/11/2015, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con Delibera n. 18 del 16/01/2016, successivamente modificato con decisione C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione ultima 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n 96 del 27/02/2018, C(2018) 8342 final del 03.12.2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020;
- CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTO** il D.P.R. n. 697 del 16.02.2018 con il quale il Presidente della Regione, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 13/02/2018, conferisce al dott. Mario Candore, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
- VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- CONSIDERATO** che l'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) dispone che, per quanto riguarda il settore agricolo, le regole sulla concorrenza sono applicabili soltanto nella misura determinata dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- CONSIDERATO** che in esito alla disposizione sopra citata, il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio all'art. 81 "aiuti di stato" dispone che tutte le misure del programma di sviluppo rurale diverse da quelle riferibili al settore agricolo, rientrano nel sistema degli aiuti di stato e pertanto dopo l'approvazione del Programma devono essere notificate alla Commissione Europea;
- CONSIDERATO** che ai sensi dei regolamenti (UE) 2015/1588 e n. 702/2014 della Commissione gli aiuti al settore forestale possono essere esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, ed essere comunicati alla Commissione con la procedura prevista dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014 purché la base giuridica del regime di aiuto rispetti le condizioni previste dalla normativa vigente;
- DATO ATTO** che al fine di permettere la verifica della sussistenza delle condizioni di applicazione previste dal Regolamento ed ottenere l'esenzione della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", ai sensi della normativa sugli aiuti di stato e per potere così procedere con l'approvazione dei bandi per l'erogazione dei contributi, è necessario che la base giuridica del regime d'aiuto contenga specifico riferimento alle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 702/2014 in particolare al capo 1 nonché all'articolo 34 "Aiuti per la prevenzione e il rischio delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a

calamità naturali, altre avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali ed eventi catastrofici”;

CONSIDERATO che è stata trasmessa alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 9 “Pubblicazione e informazione” del regolamento (UE) n. 702/2014, la sintesi delle informazioni relative al decreto di approvazione delle disposizioni attuative della sottomisura 8.3, comprensivo del suo allegato e il link al sito web della Regione Siciliana che consente l'accesso al testo integrale del presente atto ai fini delle necessarie valutazioni e registrazione dell'aiuto da parte della Commissione stessa;

VISTI gli esiti positivi con cui si conclusa la procedura richiamata al punto precedente e specificata all'art. 9 del regolamento (UE) n. 702/2014 e che l'aiuto è stato registrato con il numero SA 46624(2016/XA);

PRECISATO che non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà così come definite dall'articolo 2, par. 14, del regolamento (UE) 702/2014, né saranno liquidati contributi alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile da una precedente decisione della Commissione europea;

VISTE le “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020” di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Disposizioni Attuative Parte Specifica della sottomisura 8.3. “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, approvate con il D.D.G. n. 1594 del 5/12/16;

VISTI il Bando pubblico della sottomisura 8.3 ed il relativo DDG di approvazione n. 1327 del 26/09/18 pubblicati sulla GURS n. 44 del 12/10/18;

RITENUTO OPPORTUNO integrare l'art. 4 del bando “Criteri di ammissibilità” inserendo, dopo l'ultimo capoverso, il seguente comma: *“Per gli interventi che ricadono all'interno di un complesso boscato aziendale la cui superficie è superiore a 30 ettari è necessaria la presentazione del piano di gestione forestale o strumento equivalente redatto e approvato ai sensi del D.A. 85GAB/2016, ovvero, del Piano degli interventi infrastrutturali di prevenzione degli incendi boschivi redatto e approvato ai sensi del D.A. 48GAB/2018”;*

RITENUTO di dovere approvare l'integrazione sopra citata al bando pubblico della sottomisura 8.3. “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”-Aiuto numero SA.46624(2016/XA), allegata al presente provvedimento, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, ;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'art 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

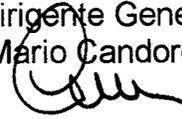
Art. 1

Per le finalità di cui alle premesse, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, è approvata l'integrazione al Bando pubblico della sottomisura 8.3, pubblicato sulla GURS n. 44 del 12/10/18, “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”- Aiuto numero SA. 46624(2016/XA), che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 2 APR. 2019

Il Dirigente Generale
Mario Candore



Pubblicato ai sensi 68 della LR 21/14 e s.m.i il

02 APR. 2019

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE



Misura 8 -Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Sottomisura 8.3 : Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici . **Bando approvato con DDG 1327 del 26/9/2018** e pubblicato sulla GURS n. 44 in data 12.10.18

Integrazioni

Integrazione all'art. 4. Criteri di ammissibilità

Dopo l'ultimo capoverso inserire:

Per gli interventi che ricadono all'interno di un complesso boscato aziendale la cui superficie è superiore a 30 ettari è necessaria la presentazione del piano di gestione forestale o strumento equivalente redatto e approvato ai sensi del D.A. 85GAB/2016, ovvero, del Piano degli interventi infrastrutturali di prevenzione degli incendi boschivi redatto e approvato ai sensi del D.A. 48GAB/2018

IL Dirigente Generale
Mario Candore

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mario Candore', written over the printed name.